

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE***

***a.s. 2024/2025***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
3ASA	LICEO SCIENTIFICO

<b>Docente</b>	TERRASI RICCARDO
<b>Disciplina</b>	DISEGNO E STORIA DELLARTE
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	2 ORE
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 30/10/2024</b>	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1. Profilo generale della classe

- 1.1.1. **Primo gruppo** (30% alunni con un'ottima preparazione di base)
- 1.1.2. **Secondo gruppo** (70% alunni con una buona preparazione di base)
- 1.1.3. **Terzo gruppo** (% alunni con un'accettabile preparazione di base)
- 1.1.4. **Quarto gruppo** (% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

### 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

<b>Interesse nei confronti della disciplina:</b> XAdeguato <ul style="list-style-type: none"><li>• Abbastanza adeguato</li><li>• Poco adeguato</li><li>• Non adeguato</li></ul>	<b>Impegno nei confronti della disciplina:</b> XBuono <ul style="list-style-type: none"><li>• Sufficiente</li><li>• Scarso</li></ul>
<b>Comportamento:</b> XResponsabile <ul style="list-style-type: none"><li>• Abbastanza responsabile</li><li>• Poco responsabile</li><li>• Per niente responsabile</li></ul>	

1.4.

### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- XProve soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- XProve oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- XOsservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- XColloqui con le famiglie;
- XEsiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

<b>Competenze disciplinari</b>	Le competenze da raggiungere sono le seguenti:
<b>Acquisire una padronanza progressiva dell'uso degli strumenti per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità di operare con metodo logico, razionale e autonomo</li> <li>2. Acquisizione di nuove tecniche grafiche</li> <li>3. Padronanza della metodica corretta nelle rappresentazioni spaziali complesse, partendo dalle regole geometriche, grafiche o stilistiche</li> <li>4. Capacità di analisi delle principali strutture urbanistiche trattate nel programma</li> </ol>
<b>Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico - geografico e culturale.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte.</li> <li>2. Sviluppo della capacità di interpretare gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice</li> <li>3. Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico;</li> <li>4. Utilizzo di una terminologia specifica in modo appropriato e personale</li> <li>5. Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico</li> </ol>
<b>Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tecniche artistiche</li> <li>2. stili espressivi</li> <li>3. uso degli strumenti artistici</li> </ol>
<b>Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici basilari dell'opera d'arte.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. collocazione spazio-temporale</li> <li>2. relazione con le culture circostanti</li> <li>3. confronto fra opere</li> </ol>

## 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b> <b>Classe 3 ASA Liceo Scientifico</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Conoscenza e applicazione dei concetti fondamentali;</p> <p>Conoscenza e applicazione del valore del segno e delle lettere di riferimento;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed esprimere la realtà in relazione alla visione, verificando e potenziando le capacità di scelta nell'espressione.</li> </ul>

<p>Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico del Rinascimento.</p> <p>Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica.</p> <p>Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.</p>	<p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>
--	---

### 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
<p>MODULO 1: IL PRIMO RINASCIMENTO.</p>	<p><b>St.Arte</b> Ripasso di GIOTTO (i cicli di Assisi e Padova, Madonna del Louvre, Crocifisso) TARDO-GOTICO: Adorazione dei magi di Gentile da Fabriano. Il Duomo di Milano (storia della piazza e della facciata ottocentesca). L'UMANESIMO E IL RINASCIMENTO Inquadramento storico culturale. La prospettiva, le proporzioni, la riscoperta del mondo Classico.</p> <p><u>IL QUATTROCENTO.</u> Scultura: concorso per la seconda porta del Battistero di Firenze del 1401 (formella del Sacrificio di Isacco di Lorenzo Ghiberti e Brunelleschi). FILIPPO BRUNELLESCHI architetto (Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia di S. Lorenzo, Cupola e lanterna di S. Maria del Fiore). MASACCIO. Vita e opere (Sant' Anna Metterza, Tavole del Polittico di Pisa. Cappella Brancacci: confronto tra La cacciata di Adamo ed Eva e Il Peccato originale di Masolino, Tributo; Trinità). DONATELLO. Vita e opere. (Cristo Crocifisso, San Giorgio, il profeta Abacuc, Bassorilievo del Banchetto di Erode, Annunciazione, David del Bargello, Monumento a Gattamelata e Maddalena).</p>	<p>settembre</p> <p>ottobre</p> <p>novembre</p>
<p>MODULO 2: IL SECONDO QUATTROCENTO.</p>	<p>LEON BATTISTA ALBERTI; trattatista e architetto (Tempio Malatestiano a Rimini, Palazzo Rucellai e Santa Maria Novella a Firenze. Chiese mantovane: Sant'Andrea). PIERO DELLA FRANCESCA. Vita, opere e stile. (Il Battesimo di Cristo; Flagellazione, Storie della Vera Croce di Arezzo (Sogno di Costantino), Pala di Brera, Dittico Montefeltro). SANDRO BOTTICELLI. Tecnica e stile. (La Primavera, Nascita di Venere, la Calunnia). ANDREA MANTEGNA: Orazione nell'orto, Camera degli Sposi. Alle origini della PITTURA TONALE VENETA. GIOVANNI BELLINI (Orazione nell'Orto, Pala Pesaro). La pittura fiamminga. PITTURA AD OLIO. J. Van Eyck; I coniugi Arnolfini. L'arte alla corte ferrarese. La città ideale. Pienza.</p>	<p>dicembre</p> <p>gennaio febbraio</p> <p>marzo aprile</p>

MODULO 3: IL RINASCIMENTO MATURO	<u>IL CINQUECENTO</u> . "La Maniera Moderna". Periodizzazione e caratteri generali. BRAMANTE: artista tra Milano e Roma. architetto (Chiesa di Santa Maria presso S. Satiro, Tribuna di Santa Maria delle Grazie a Milano, Tempietto di San Pietro in Montorio a Roma, Progetto per San Pietro). LEONARDO. Gli scritti ed i codici. Leonardo urbanista e scienziato, Leonardo artista, (Adorazione dei Magi, Vergine delle Rocce, Il Cenacolo, Vergine con Bambino. La Gioconda). RAFFAELLO: Sposalizio della Vergine, Madonne ,le Stanze Vaticane.	maggio giugno
---	--	------------------

MODULO 1: LE ASSONOMETRIE DI SOLIDI	<b>Disegno</b> Le assonometrie: isometrica, cavaliere e monometrica applicate a solidi semplici e complessi e ad elementi architettonici.	Settembre ottobre novembre
MODULO 2: LA PROSPETTIVA CENTRALE O FRONTALE DI FIGURE PIANE	La prospettiva centrale/frontale: gli elementi fondamentali. Le regole della prospettiva applicate a rette e segmenti. Prospettiva centrale coi punti di distanza, di figure piane semplici e complesse. Prospettiva centrale coi punti di distanza, di solidi semplici e complessi e in composizione.	dicembre gennaio febbraio
MODULO 3: PROSPETTIVA CENTRALE DI SOLIDI SEMPLICI E COMPLESSI	Prospettiva centrale coi punti di distanza, di solidi semplici e complessi e in composizione e di elementi architettonici.	marzo aprile maggio
MODULO4: LE OMBRE IN PPOO	Teoria delle ombre in PPOO di figure piane.	maggio giugno

#### 4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

#### 5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- 
- XLezione frontale
- XLezione guidata
- Writing and reading
- XProblem solving
- E-learning
- XLezione dialogata
- Laboratorio
- Learning by doing
- Brainstorming
- Peer education

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- 
- XStudio autonomo
- XAttività progettuali
- XAttività di recupero/  
consolidamento
- XLavori individuali
- XEsercizi differenziati
- Partecipazione a concorsi
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriali
- XVisite e viaggi d'istruzione

## 6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo

*Titolo: DISEGNA SUBITO/ VOLUME UNICO*

*Autori: ROBERTA GALLI*

*Casa Editrice: ELECTA*

*Titolo: DAL GOTICO INTERNAZIONALE AL MANIERISMO VERSIONE ARANCIONE*

*VOL.3 Quinta edizione*

*Autori: CRICCO GIORGIO- DI TEODORO FRANCESCO PAOLO*

*Casa Editrice: ZANICHELLI*

- E-book
  - XTesti di consultazione
  - XBiblioteca
  - XSchemi e mappe
- Videocamera/ audioregistratore
  - XLaboratorio di disegno
  - XLIM
  - XFotocopie
- Palestra
  - XComputer
  - XSussidi audiovisivi
- Altro

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

### ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

<b>Tipologia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata</li><li>✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà</li><li>✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro</li><li>✓ Studio individuale</li></ul>
<b>Tempi</b>	Settimana di recupero curricolare. In itinere
<b>Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre</b>	Verifica scritta valida per l'orale Verifica grafica Verifica orale
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Comunicazione allo studente Registro elettronico

### ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

<b>Tipologia</b>	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <u>Storia dell'arte</u> : approfondimento in itinere di argomenti più complessi. <u>Disegno</u> : approfondimento in itinere di argomenti più complessi.
<b>Tempi</b>	Settimana di potenziamento
<b>Modalità di verifica</b>	Controllo lavori di approfondimento

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	XTest XQuestionari XRelazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi)</li> <li>• Traduzioni</li> </ul> XProve strutturate o semi-strutturate <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi testuale</li> </ul> XRisoluzione di problemi ed esercizi XSviluppo di progetti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Test motori</li> </ul> XProve grafiche <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove pratiche</li> </ul> XColloqui orali XPresentazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altro _____</li> </ul>
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Max 15 gg.
Modalità di notifica alla classe	Comunicazione diretta allo studente Registro elettronico
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
<b>NUMERO PROVE DI VERIFICA</b>	Numero minimo di verifiche scritto/grafiche per quadrimestre:1(1° quadrimestre) 2 (2° quadrimestre) Numero di verifiche orali per quadrimestre:1(1° quadrimestre) 1 (2° quadrimestre)

## 9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

**CHIAVE EUROPEE:** si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina: (il docente indichi le competenze europee perseguite).

<b>COMPETENZA</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI</b>
<p style="text-align: center;"><b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b></p>	<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>	<p>X Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.</p> <p>X Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione.</p> <p>X Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p>X Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b></p>	<p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>X Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.</p> <p>X Attitudine alla valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche e rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.</p>

COMPETENZA DIGITALE	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<p>X Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. X Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>X Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. X Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore. X Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. X Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</p>

<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali:</u>  X Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.  X Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.  <u>Competenze civiche</u>  X Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.</p>
<p>SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>	<p>X Capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia.  X Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.  X Spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro (in cui rientrano motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro).</p>

<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<p>X Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). X Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. X Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. X Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.</p>
--	---	---

## ***Indice***

1. **Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1. **Profilo generale della classe**
  - 1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
2. **Quadro delle competenze**
  - 2.1. **Articolazione delle competenze**
3. **Contenuti specifici del programma**
4. **Eventuali percorsi multidisciplinari**
5. **Metodologie**
6. **Ausili didattici**
7. **Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
8. **Verifica e valutazione degli apprendimenti**
9. **Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**